



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"
Via Pusterla,1 – 25049 Iseo (Bs) C.F.80052640176
www.iciseo.gov.it e-mail: BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT e-mail: BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT
tel. 030/980235 - Fax 030/980235

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SECONDA ANNUALITA' a.s. 2016/2017

SEZIONE 1

ISTITUZIONE SCOLASTICA: Istituto Comprensivo "Rita Levi - Montalcini"
CODICE MECCANOGRAFICO: BSIC80300R

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO UNITA' VALUTATIVA

Dirigente Scolastico Prof.ssa Chiara Emilguerri
Primo Collaboratore D.A. Prof. Giancarlo Caperna
Funzione Strumentale Prof.ssa Giovanna Balestra
Secondo Collaboratore Ins. Francesca Ministrini

PRIORITA' E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2015-16

Esiti degli studenti – Risultati scolastici

Descrizione priorità:

- 1.1 Continuità valutativa tra i diversi ordini di scuola (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)
- 1.2 Omogeneità valutativa tra i diversi ordini di scuola e tra i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione finalizzata a maggiore coesione educativa

Descrizione traguardo:

- 1.1.a Valutazione di competenze disciplinari e sociali coerenti con i profili attesi al termine della scuola del I ciclo
- 1.2.a. Condivisione di criteri per l'osservazione delle competenze
- 1.2.b. Condivisione protocollo che espliciti funzione pedagogica della valutazione

Esiti degli studenti – Competenze chiave e di cittadinanza

Descrizione priorità:

- 3.1) Valutazione proattiva di competenze chiave e di cittadinanza.
- 3.2) Promozione di percorsi didattici per competenze finalizzati ad un apprendimento connettivo.
- 3.3) Acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Descrizione del traguardo:

- 3.1.a) Mobilizzazione di competenze chiave degli alunni con significativo incremento di certificazioni di livello avanzato nelle competenze sociali e civiche
- 3.2.a) Innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e diffusione e sviluppo della didattica laboratoriale e di nuove metodologie.
- 3.3.a) Progettazione e realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con gli Enti Locali, le agenzie educative e le famiglie.

Esiti degli studenti – Risultati a distanza

Descrizione priorità:

- 4.1) Maggior condivisione dell'orientamento scolastico tra scuola e famiglia.

Descrizione del traguardo:

- 4.1.a) Miglioramento del successo scolastico a medio-lungo termine conseguente all'orientamento in uscita dalla Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1) Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione.

Descrizione dell'obiettivo di processo:

1.a) Progettazione di percorsi di cittadinanza per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria:

ALFABETIZZAZIONE PROSOCIALE:

"Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel 'leggere, scrivere e far di conto' e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline" (Nuove Indicazioni)

- apprendere ad essere: "testa, mano, cuore";
- sviluppare nei partecipanti il senso di appartenenza in una comunità, alla cui vita sociale essi devono poter contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

OBIETTIVI

- Conoscere i valori che permettono la partecipazione alla vita sociale
- Prendere parte attiva alla vita della comunità locale di appartenenza

1. b) Sperimentazione di UdA trasversali per attivare l'alunno nella realizzazione di un compito

- PAROLE 'CHIAVE' per la realizzazione di Unità di apprendimento trasversali:

APPRENDIMENTO ATTIVO	DEWEY	'SE FACCIO CAPISCO'
APPRENDIMENTO SOCIOCoSTRUTTIVO	BRUNER	'SE SCOPRO CAPISCO'
APPRENDIMENTO DELLA COMPLESSITA'	MORIN	'SE INTERCONNETTO CAPISCO'
APPRENDIMENTO DELL'INTEGRALITA'	DELORS	'SE APPRENDO AD ESSERE APPRENDO VERAMENTE'
APPRENDIMENTO COME SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OCSE	'SE APPRENDO SO FRONTEGGIARE PROBLEMI'

1. c) Definizione di un protocollo di valutazione di Istituto:

- definizione di criteri valutativi condivisi e strumenti per osservazione e certificazione di competenze chiave e di cittadinanza;
- miglioramento buone pratiche continuità valutativa;
- confrontabilità e coerenza tra valutazione del singolo docente e valutazione del CDC;
- omogeneità e confrontabilità di valutazione competenze tra Certificazione primaria e secondaria (riduzione 50% doppio scatto e 30% di singolo scatto nei livelli di certificazione).

2) Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Descrizione dell'obiettivo di processo:

2a) Realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva che portino a sistema l'offerta formativa co-costruita da scuola-famiglia-agenzie del territorio.

- Realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con i Comuni di Iseo e Paratico che coinvolgano le scuole Secondarie e Primarie.
- Incontri con rappresentanti degli EELL per la condivisione del Piano di Miglioramento/PTOF e la progettazione di azioni comuni.
- Partecipazione degli alunni della quinta Primaria e della Secondaria ad attività del Consiglio Comunale.
- Riflessione e sperimentazione a scuola sui meccanismi della partecipazione democratica per la costruzione del bene comune.
- Coinvolgimento delle famiglie nell'educazione alla cittadinanza attiva.
- Attivazione di progetti in collaborazione con le agenzie educative e formative del territorio.

2b) Partecipazione dei genitori ad incontri di formazione, assemblee, interclasse tecnici e CdC, gruppi di lavoro, GLH, per condividere temi di rilievo educativo e le emergenze del quotidiano.

- Presenza famiglie 1 convegno annuale (50% rappresent.10% famiglie).
- Partecipazione rappresentanti genitori formazione annuale.
- Incremento 20% annuo presenze genitori GLH.
- Presenza sindaci/assessori/assistenti sociali incontro Diritto Studio.

L'esperienza formativa iniziata nell'a.s. 2015/2016 con i rappresentanti di classe e con i genitori del Consiglio di Istituto continuerà nel prossimo a.s. su temi individuati a livello di segmento scolastico, con un maggior coinvolgimento dei docenti in qualità di tutor/formatori.

SEZIONE 2

Finalità:

➤ **Allargare gli orizzonti dell'alfabetizzazione culturale**

Integrare nel percorso formativo nuovi alfabeti considerati strategici per l'esercizio di una consapevole cittadinanza attiva ed esplicitare il valore funzionale delle discipline scolastiche al raggiungimento delle competenze chiave europee.

➤ **Costruire comunità**

Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale poter contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.

Risultati a medio e lungo termine:

- Costruzione di contesti in cui gli alunni possano mettere in pratica conoscenze e abilità e ragionare sul contributo che ogni materia può dare alla costruzione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Definizione di criteri valutativi condivisi e strumenti di osservazione e rilevazione delle competenze degli alunni che facciano riferimento alla multidimensionalità delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative con l'integrazione del supporto digitale per favorire una didattica connettiva e l'apprendimento cooperativo.
- Promozione di esperienze di partecipazione alla vita sociale e civica della comunità di appartenenza.

SEZIONE 3

DESCRIZIONE PROGETTO 2° ANNUALITA' (a.s. 2016/2017)

MOBILIZZARE COMPETENZE CHIAVE PER PROMUOVERE ALFABETIZZAZIONE CULTURALE

Titolo del progetto 1: PERCORSI DI CITTADINANZA

Titolo del progetto 2: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Area da migliorare:

Valutazione di competenze chiave e di cittadinanza, valutazione degli apprendimenti, auto-valutazione del processo di apprendimento/insegnamento.

Finalità

- Valutazione proattiva
- Promozione di apprendimenti autentici

Titolo del progetto 1: PERCORSI DI CITTADINANZA				
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target	
			atteso	ottenuto
I FASE: Progettazione e realizzazione di percorsi didattici con supervisione di un formatore	Elaborare U.d.A finalizzate all'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza, con esplicitazione di un compito esperto da realizzare.	N° di UdA progettate dai dipartimenti/disciplinari/CdC/sezioni. N° di UdA progettate dai singoli docenti. N° di UdA funzionali alla sperimentazione di competenze sociali e civiche. N° compiti esperti realizzati dai CdC/dipartimenti/sezioni. N° di compiti esperti realizzati dai singoli docenti.	1 UDA a quadrimestre per CdC/Dipartimento/sezione. 1 compito esperto a quadrimestre per CdC/Dipartimento/sezione.	
	Innovare i processi di insegnamento/apprendimento, favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale e di nuove metodologie didattiche	N° di UdA realizzate con metodologie didattiche innovative attraverso strumenti/supporti digitali.	1 esperienza didattica/digitale innovativa per segmento condivisa e diffusa a livello di Istituto.	
II FASE: Valutazione delle competenze acquisite	- Promuovere l'apprendimento delle competenze trasversali e farne oggetto di valutazione nei C.d.C/Dipartimenti/sezioni. - Rilevare e valutare le competenze trasversali raggiunte.	N° di valutazioni attraverso l'uso di griglie di valutazione condivise. N° di valutazioni di UdA trasversali condivise a livello di CdC/Dipartimento.	Applicazione della rubrica di osservazione, valutazione, certificazione di competenza ad almeno 1 UdA per quadrimestre.	
III FASE: Condivisione e documentazione	Condividere i percorsi didattici sperimentati, documentarli e diffonderli a livello di plesso/segmento/istituto.	N° di UdA documentate e diffuse nella sezione didattica del registro elettronico.	1 UdA per plesso (Infanzia) /modulo e/o dipartimento (Primaria)/CdC (Secondaria).	

Titolo del progetto 2: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE				
Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target	
			atteso	ottenuto
I FASE: Riflessione sulla funzione pedagogica della valutazione	Assicurare omogeneità, equità e trasparenza.	Criteri di coerenza, motivazione e trasparenza nei descrittori di valutazione.	Elaborazione rubriche valutative per ogni disciplina.	
	Assicurare validità, attendibilità, accuratezza, rigore metodologico, valenza informativa.	Criteri di documentabilità del processo valutativo.	Pubblicazione delle rubriche di valutazione e condivisione con alunni e famiglie.	
II FASE: Individuazione collegiale di modalità e criteri di valutazione	Definire tipo e numero minimo di prove.	Tempestività comunicazione relativa al processo di apprendimento	Pubblicazione entro max 10 gg degli esiti di valutazione intermedi e max 15 gg di valutazioni sommative.	
	Definire criteri di valutazione.	Associazione alla descrizione di prestazione dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi	Coerenza tra descrittori prestazione e obiettivi apprendimento previsti dal Ptof e dal Piano educativo CdC/Piano didattico del Docente.	
III FASE: Valutazione del processo di apprendimento e del rendimento scolastico	Concorrere ai processi di auto-valutazione degli alunni ed al miglioramento dei loro livelli di conoscenza di sé.	Scandire le fasi della valutazione: diagnostica iniziale, in itinere, sommativa	Individuare tipologie specifiche di prove di rilevazione/osservazione per ciascuna delle fasi in cui è tripartita la valutazione.	
	Promuovere il successo formativo.	Definire criteri per la valutazione di obiettivi minimi per alunni BES	Mappatura dei risultati di apprendimento degli alunni BES precedenti agli scrutini di fine quadrimestre.	
IV FASE: Valutazione del comportamento	Favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza: - nell'adempimento dei propri doveri e nell'esercizio dei propri diritti; - nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica.	Completamento dei giudizi sul comportamento (Primaria e Secondaria) sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sperimentazione e approvazione definitiva.	Uso dei descrittori del giudizio di comportamento in funzione di promozione della maturazione e crescita culturale e civile dello studente.(no funzione sanzionatoria). Confrontabilità dei voti di comportamento tra ordini e plessi di scuola (Prim/Sec) attraverso la condivisione dei criteri esplicitati (max 1 scatto di differenza Primaria/Secondaria).	

V FASE: Valutazione e certificazione delle competenze in uscita	Valutazione proattiva della competenze chiave e di cittadinanza. Favorire l'orientamento scolastico e sostenere i processi di apprendimento.	Confrontabilità tra i livelli di competenza certificati al termine della primaria e della secondaria. Miglioramento del successo scolastico conseguente all'orientamento in uscita dalla Secondaria.	Realizzazione di compiti di realtà, osservati attraverso rilevazioni sistematiche ed autobiografie cognitive Miglioramento dell'indice di concordanza nell'orientamento scolastico (target atteso: 75% convergenza).	
--	---	---	---	--

SEZIONE 4

INDICATORI DI VALUTAZIONE

➤ INCREMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI DOCENTI

- Esplicitazione nel piano didattico del docente di collegamenti con la formazione e progettazione di U.d.A. (almeno 1 per docente e 1 per classi parallele secondaria).
- Declinazione rubriche valutative nel piano educativo e didattico (CdC per U.d.A. trasversali e singolo docente per l'apporto disciplinare alla competenza).
- Indice alto di concordanza tra valutazione individuale del docente e del C.d.C delle competenze trasversali.
- Indice alto di concordanza per assegnazione di voto comportamento (+1/-1)
- Rispetto, da parte dei docenti, del protocollo valutativo di competenze chiave e di cittadinanza.

➤ INCREMENTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI ALUNNI

- Incremento valutazione certificazione competenze (sociali e civiche, imparare ad imparare) e voto/giudizio di comportamento.
- Confrontabilità/omogeneità di valutazione delle competenze (sociali e civiche, imparare ad imparare) tra Certificazione primaria e Certificazione secondaria.

Monitoraggio

Si prevedono incontri periodici con il Comitato di miglioramento –unità valutativa - finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto e analisi delle eventuali criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni con rimodellazione degli obiettivi, indicatori, tempi delle singole azioni.

Diffusione dei risultati

I risultati del progetto verranno condivisi in sede collegiale e nel Consiglio d'istituto e pubblicati sul sito e sul registro elettronico. L'avanzamento del Piano di Miglioramento verrà rendicontato in due distinti momenti dell'anno scolastico: a gennaio 2017 e al termine del prossimo anno scolastico 2016/2017.